

Progetto Annuale

Le Olimpiadi dell'Amicizia

Scuola dell'infanzia "G. Garzoli"
a.s. 2016/17



L'alfabeto ri-creativo dell'esperienza

Campo di esperienza "Immagini suoni e colori"

Approfittando dell'imminente festa di carnevale, le prime esperienze di questo campo hanno contribuito a cogliere e dare forma alle trasformazioni cui il particolare periodo invita. Le ambientazioni canore e sonore hanno dato vita ad un vero e proprio teatro in cui indossare le maschere create ad arte per diventare il personaggio preferito e guadagnare il centro della scena. I colori, i loro accostamenti, le sovrapposizioni hanno fatto da cornice a questi festosi elementi suggellando la loro commistione in un'immagine dal tratto indelebile.



I bambini di 3 e 4 anni della sezione TARTARUGHE con questo campo di esperienza hanno potuto divertirsi con i

colori sperimentando le varie mescolanze per ottenerne di nuovi e realizzare vari manufatti.



Per festeggiare il carnevale hanno realizzato la maschera che poi hanno indossato per l'uscita fatta in piazza con tutti gli amici

Le TARTARUGHE si sono divertite a conoscere e provare alcuni strumenti musicali, a cantare e realizzare con materiale di riciclo delle maracas.



Per la sezione degli ORSETTI la scoperta del suono è partita dalla discussione di gruppo per poi sperimentare i suoni del corpo e degli oggetti. I bambini hanno eseguito un percorso motorio a suon di musica ed hanno realizzato il "bastone della pioggia". La storia del "pagliaccio Filippo" li ha introdotti nel mondo dei colori, la cui conoscenza e discriminazione è avvenuta attraverso momenti ludici. Mettendo insieme i colori con la tecnica del collage hanno realizzato la mascherina di "Arlecchino" da indossare per la festa. La storia de "i tre porcellini" ha permesso di avviarli verso la lettura e l'associazione logica di immagini. Il percorso si è concluso attorno alla casa dei tre porcellini con una discussione su chi c'è nella propria casa e sulla famiglia per confluire sull'immagine di mamma e papà disegnata dai bambini.

I bambini di 4 e 5 della sezione dei Ricci hanno sempre lavorato insieme, senza distinzione sul tipo di attività, i più piccoli hanno ricevuto però attenzioni maggiori da parte delle insegnanti e spiegazioni più approfondite.

Per scoprire e conoscere i colori hanno sperimentato diverse tecniche per lasciare segni diversi sulla carta: oggetti di uso quotidiano come spazzolino da denti e spugnette, la centrifuga per l'insalata e le bolle di sapone. Manipolando direttamente i colori primari, e le rispettive palette colorate trasparenti sovrapponibili, hanno creato quelli secondari.



Disegno con bastoncini su colore fresco per rivelare cosa c'è sotto.

Costruzione di un allegro camaleonte.





Pittura su fogli appesi al muro, seguendo la musica

I bambini sono stati poi avviati verso la sperimentazione di: suono/silenzio, suono/rumore, alto/basso, forte/piano; e all'ascolto di varie canzoni tra cui: nella vecchia fattoria, la pecora nel bosco, il pulcino pio. Una volta apprese le canzoni, i bambini hanno

organizzato uno spettacolo per i loro compagni di scuola esibendo con entusiasmo le proprie doti canore.

L'esperienza dei ricci si è conclusa con la visione e la successiva coloritura di immagini di dipinti famosi, la riproduzione di uno di questi (un vaso con un fiore) con la tecnica del collage; l'osservazione e il commento di alcuni quadri e autoritratti famosi.

Le FARFALLE hanno dato inizio a questa fase del percorso con la proiezione in video di animali intenti ad emettere il loro caratteristico verso che ha permesso di associare immagini e suoni e familiarizzare con gli animali che avrebbero animato il carnevale. Hanno poi ascoltato la canzone



“come balla la foresta” per riprodurre le maschere degli animali citati e introdurre il carnevale quale momento di festa danzante. Dall'associazione animale-suono, si è passati all'associazione oggetto-suono e al riconoscimento di suoni uguali attraverso il memory sonoro costruito dai bambini con le scatolette di cartone degli smarties. Mentre i rotoli di carta igienica sono diventati le sette note musicali: riempiti con quantità e formati di pasta diversi, sono infine stati

colorati con le gradazioni del viola nate dalla mescolanza di blu (il più basso) e rosso (il più alto) in base all'altezza del suono prodotto. Hanno costruito un cartellone-spartito in cui le “note musicali” sono rappresentate da immagini di animali, colorate dai bambini. Il “solfeggio” ha prodotto un suono continuo quando le figure erano vicine e il suono singolo o spezzato da una pausa quando erano lontane. Hanno scoperto il verde come mescolanza di giallo e blu, giocando con le simmetrie. Casa dolce casa, l'argomento che ha caratterizzato il gioco delle immagini e che ha permesso di sperimentare, discriminare ed individuare la localizzazione spaziale degli elementi e proiettare simbolicamente sullo spazio foglio il proprio vissuto emozionale rispetto al nido, ai suoi abitanti e alla relazione personale con essi.



Siamo pronti per il prossimo modulo!